

VareseNews

“Noi immigrati non siamo solo gambe e braccia al lavoro”

Pubblicato: Lunedì 13 Marzo 2006

Per **integrare e favorire le esperienze culturali** dei lavoratori stranieri il **coordinamento immigrati di Cgil** ha in cantiere svariati progetti. Innanzitutto a breve uscirà il nuovo numero di “**Coloriamo il mondo**”, giornale autogestito ed autoprodotta «senza finanziamenti di alcun tipo», come spiega **Amani Jacques**, dirigente del coordinamento immigrati di Cgil. In più, oltre ai servizi di informazione e assistenza offerti dalle Camere del Lavoro territoriali, nel prossimo giugno si svolgerà la terza edizione di “Coloriamo il mondo”, manifestazione culturale e colorata che vuole portare anche a Varese le esperienze del variegato mondo dell’immigrazione: «Vorremmo che la gente capisse che **non siamo solo gambe e braccia che lavorano** – spiega Jacques -, ma che abbiamo tanto da offrire, che siamo una risorsa per tutta la comunità italiana». Per questo Cgil si impegna ad offrire formazione e sostegno innanzitutto per l’apprendimento della lingua italiana, principale scoglio da affrontare per chi si rapporta con l’Italia e con il mondo del lavoro. Per favorire l’integrazione, Cgil chiede che sia allargato il **voto agli immigrati**: «La legge italiana lo prevede – spiega Flavio Nossa, della segreteria provinciale -, ma come spesso accade non è mai stato messa in pratica. È necessario trovare soluzioni adeguate e coinvolgere gli stranieri nella vita sociale e pubblica, cercando vie alternative nel mondo del lavoro: basta precarizzazione, che gli stranieri pagano più degli altri non avendo appoggi ed essendo quindi spesso usati e sfruttati dai datori di lavoro».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it